

DECRETO RETTORALE N. 10491

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 15 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271, S.O. del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <<Modifiche al "Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore">>;
- visto il proprio decreto n. 9122 del 10 ottobre 2022 recante: <<Modifiche al "Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240">>;
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Economia nell'adunanza del 21 settembre 2023, dal Consiglio della Facoltà di Lettere e filosofia nell'adunanza dell'11 ottobre 2023, dal Consiglio di Facoltà di Psicologia nell'adunanza del 20 settembre 2023 e dal Consiglio di Facoltà di Scienze politiche e sociali nell'adunanza del 20 settembre 2023;
- vista la delibera adottata dal Senato accademico nell'adunanza del 16 ottobre 2023;
- vista la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 26 ottobre 2023,

DECRETA

Art. 1 Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 15 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera a, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

N. 5 posti

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

ACADEMIC DISCIPLINE: L-ART HISTORY OF CONTEMPORARY ART

REQUISITO DI AMMISSIONE: Titolo di dottore di ricerca.

DURATA: 24 mesi, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Francesco TEDESCHI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: L'opera artistica come atto critico.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: The artistic work as a critical act.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il candidato/la candidata svolgerà la propria ricerca nell'ambito delle attività dell'insegnamento di Storia dell'arte contemporanea e del Centro di Ricerca sull'Arte Astratta in Italia (CRA.IT), portando attenzione al rapporto tra teoria e pratica artistica nel secondo Novecento. Saranno oggetto di indagine le esperienze artistiche, dalle forme dell'astrazione alle proposte di arte partecipata, ove l'attività degli artisti ha riguardato i terreni della teoria e della critica d'arte, traducendosi in forme visive, verbali, editoriali. La ricerca sarà finalizzata a una organizzazione antologica analiticamente costruita e a un regesto delle fonti il più possibile completo, attraverso lo studio di documenti e materiali presenti nelle pubblicazioni specificamente orientate e negli archivi d'artista, con riferimento all'ambito italiano, ma in prospettiva internazionale.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The candidate will carry out his/her research as part of the activities of the teaching of History of Contemporary Art and of the Research Center on Abstract Art in Italy (CRA.IT), bringing attention to the

relationship between theory and artistic practice in the second half of the 20th century. The investigation will focus on artistic experiences, from the different forms of abstraction to the proposals of public art, where the activity of the artists has moved in the fields of art theory and criticism, translating into visual, verbal and editorial forms. The research will be aimed at an analitically constructed anthology and a list of sources as complete as possible, through the study of documents and materials present in specifically oriented publications and in artist archives, with reference to the Italian context, but with an international perspective.

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

Posto n. 2

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

ACADEMIC DISCIPLINE: M-FIL/02 LOGIC AND PHILOSOPHY OF SCIENCE

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Alessandro GIORDANI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Sviluppo di sistemi di logica per la comprensione e la valutazione degli agenti artificiali autonomi e per la mediazione dell'uso dell'intelligenza artificiale.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Development of Logic Systems for Understanding and Assessment of Autonomous Artificial Agents and for Mediating the Use of Artificial Intelligence.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: L'Intelligenza Artificiale ha fatto progressi straordinari negli ultimi anni, e il suo impatto su vari aspetti della vita umana sta diventando sempre più evidente. In particolare, alcuni aspetti fondamentali del panorama attuale dell'IA includono: l'uso di assistenti virtuali; l'uso di algoritmi di IA per la diagnosi medica e per l'analisi dei dati; l'uso di piattaforme di apprendimento personalizzate basate su IA in grado di adattarsi alle esigenze individuali degli studenti, rendendo l'istruzione più accessibile ed efficace; l'IA nell'ambito della Privacy ed Etica, dove l'uso dell'IA nella sorveglianza, nella gestione dei dati e nel riconoscimento di pattern ha sollevato preoccupazioni in materia di privacy ed etica, e l'esigenza di bilanciare i benefici dell'IA con la protezione dei diritti individuali. In tutti questi campi, una sfida significativa è data dalla necessità di sviluppare nuovi modi per consentire agli esseri umani di comprendere e interagire con agenti autonomi basati su IA, un compito in cui la logica ha sempre svolto un ruolo fondamentale, dallo studio della rappresentazione della conoscenza fino allo sviluppo di algoritmi di apprendimento automatico e quadri etici che ci consentono di stabilire criteri di equità per identificare e

correggere pregiudizi e dilemmi etici nei sistemi di IA. Il fine del progetto è primariamente quello di impostare lo sviluppo di sistemi di logica in grado di aiutare chi interagisce con sistemi autonomi basati sull'intelligenza artificiale sia a comprendere il comportamento e i testi generati da tali sistemi sia a mediare il loro uso, in modo tale che l'attività dei sistemi autonomi risulti controllata sia dal punto di vista delle ragioni che supportano le azioni sia dal punto di vista della valutazione etica delle azioni stesse. Il/La candidato/a sarà impegnato/a nella valutazione dei sistemi di logica esistenti, con particolare riferimento ai sistemi modali di logica epistemica e deontica, nella costruzione di sistemi più adatti all'applicazione al campo degli agenti intelligenti, e nello sviluppo di procedure di mediazione tra l'attività degli agenti umani e artificiali. Inoltre, sarà coinvolto/a in compiti organizzativi e di comunicazione dei risultati del progetto.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Artificial Intelligence has made remarkable advancements in recent years, and its influence on various aspects of human life is becoming increasingly prominent. Specifically, key elements of the current AI landscape include AI-driven virtual assistants, AI algorithms for healthcare diagnostics, AI-powered data analysis, and personalized learning platforms that adapt to individual student needs, making education more accessible and effective. Additionally, AI's role in Privacy and Ethics is noteworthy, as its use in surveillance, data management, and pattern recognition has raised concerns regarding privacy and ethics, balancing the benefits of AI with the protection of individual rights is a significant challenge in this field. In all these domains, a significant challenge arises from the need to develop new ways for humans to understand and interact with AI-driven autonomous agents. Logic has consistently played a fundamental role in comprehending and advancing Artificial Intelligence, ranging from the study of knowledge representation to the development of machine learning algorithms and ethical frameworks that enable us to establish fairness criteria, identify, and address biases and ethical dilemmas in AI systems. The aim of the project is primarily to establish the development of logic systems capable of assisting those who interact with autonomous systems based on artificial intelligence in both understanding the behaviour and texts generated by such systems and mediating their use. This ensures that the activities of autonomous systems are controlled from both the standpoint of the reasons that support the actions and the standpoint of the ethical evaluation of those actions. The candidate will be engaged in evaluating existing logic systems, with a specific focus on modal systems of epistemic and deontic logic, constructing systems more suitable for application in the field of intelligent agents, and developing procedures for a better interaction between human and artificial agents. In addition, s/he will be involved in the dissemination of the results of the project. Given the purpose of the project, candidates are expected to have a good understanding of modal logics and their application in specific domains, such as the epistemological and ethical realms.

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI: Si richiede che il/la candidato/a abbia una buona conoscenza del panorama delle logiche modali e della loro applicazione in ambiti specifici, come l'ambito epistemologico e l'ambito etico.

Posto n. 3

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

ACADEMIC DISCIPLINE: SPS/08 SOCIOLOGY OF CULTURE AND COMMUNICATION

DURATA: triennale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Chiara GIACCARDI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Sostenibilità e comunicazione: nuove prospettive.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Sustainability and Communication: New Perspectives.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto di ricerca "Sostenibilità e comunicazione: nuove prospettive" si propone di esplorare il rapporto tra sostenibilità e comunicazione in un'era dominata dai media digitali e dall'uso crescente di intelligenza artificiale generativa. L'obiettivo primario è comprendere come i media digitali possano offrire nuove opportunità per promuovere la sostenibilità attraverso la comunicazione, e allo stesso tempo, come possano presentare rischi potenziali. Particolare attenzione è rivolta a strumenti e canali finora sotto-studiati in quest'ambito, come i videogiochi, gli ambienti online permanenti e la gamma di approcci noti come "intelligenze artificiali", con particolare riferimento a quelle generative. La ricerca si concentrerà sull'analisi delle strategie di comunicazione sostenibile adottate da organizzazioni, aziende e individui sui social media, siti web e altre piattaforme digitali. I risultati del progetto contribuiranno a delineare le migliori pratiche per la comunicazione della sostenibilità nel contesto digitale, fornendo indicazioni importanti per aziende, istituzioni e organizzazioni che cercano di promuovere pratiche più sostenibili e responsabili. Inoltre, il progetto si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica sui rischi e le potenzialità delle nuove tecnologie nel contesto della comunicazione sostenibile, contribuendo così alla costruzione di un futuro più sostenibile e consapevole. Il progetto applica metodi misti qualitativi e quantitativi e richiede una base solida in entrambi.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The research project "Sustainability and Communication: New Perspectives" aims to explore the relationship between sustainability and communication in an era dominated by digital media and the growing use of generative artificial intelligence. The primary objective is to understand how digital media can offer new opportunities to promote sustainability through communication, and at the same time, how they can present potential risks. Particular

attention is paid to tools and channels so far under-studied in this area, such as video games, permanent online environments and the range of approaches known as “artificial intelligences”, with particular reference to generative ones. The research will focus on analyzing sustainable communication strategies adopted by organizations, companies and individuals on social media, websites and other digital platforms. The project’s findings will help outline best practices for communicating sustainability in the digital context, providing key insights for companies, institutions and organizations seeking to promote more sustainable and responsible practices. Furthermore, the project aims to raise public awareness of the risks and potential of new technologies in the context of sustainable communication, thus contributing to the construction of a more sustainable and aware future. The project applies mixed qualitative and quantitative methods and requires a solid foundation in both.

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

Posto n. 4

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA

ACADEMIC DISCIPLINE: L-FIL-LET/09 ROMANCE PHILOLOGY AND LINGUISTICS

REQUISITO DI AMMISSIONE: Titolo di dottore di ricerca.

DURATA: annuale.

DOCENTE RESPONSABILE DELL’ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Paolo GRETI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Le chansons de geste come fonti storiche e la Chronique rimée di Philippe Mousket.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: The chansons de geste as historical sources and the Chronique rimée by Philippe Mousket.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Le chansons de geste sono state spesso usate dai cronisti medievali come fonti storiche a tutti gli effetti: è il caso della Chronique rimée, scritta tra il 1241 e il 1243-44 da Philippe Mousket, cronista originario di Tournai. La Chronique può essere letta come la più completa biografia poetica di Carlo Magno prima della composizione, nel XIV secolo, dello Charlemagne di Girart d’Amiens. Il testo, che consta di 31.287 octosyllabes a rima baciata ed è trasmesso da un unico manoscritto (Paris, Bibliothèque Nationale de France, fr. 4963), racconta in realtà la storia dei re di Francia a partire dalla presa di Troia fino al 1243. Ma per scrivere la propria cronaca l’autore utilizza diversi tipi di fonte, mescolando storia e leggenda: Mousket pone sullo stesso piano, in termini di fonti, cronache medievali conservate in archivi ecclesiastici (come quello dell’abbazia Saint-Denis), opere

agiografiche, romanzi e, in particolare, poemi epici. Le chansons de geste compendiate da Mousket nell'opera, e le cui vicende diventano materia di storiografia, sono in tutto tredici: Girard de Roussillon, Garin de Lorrain, Berthe aux Grands-Pieds, Mainet, Chanson d'Aspremont, Girard de Vienne, Chanson des Saisnes, Destruction de Rome, Fierabras, Chanson de Roland (in una versione analoga a quella dei mss. C, V⁷ e P, ma diversa da quella del manoscritto di Oxford), Chanson des quatre fils Aymon, Guillaume d'Orange e Gormond et Isembart. La maggior parte delle leggende epiche usate da Mousket ci sono note in versioni diverse da quelle impiegate dall'autore, e in qualche caso la Chronique rimée è l'unica testimonianza di gesta epiche altrimenti ignote. La materia epica del ciclo di Carlo Magno comprende circa un terzo della cronaca: 10399 versi in totale, dal v. 1815 (inizio della gesta di Girard de Roussillon) al v. 12214 (fine della gesta di Guillaume d'Orange). L'unica edizione completa esistente del testo, per opera del barone Frédéric de Reiffenberg, fu pubblicata in tre volumi tra il 1836 e il 1845; obiettivo del progetto di ricerca è dunque allestire una nuova edizione critica con commento e traduzione italiana della Chronique rimée di Philippe Mousket, privilegiando, in primis, la porzione che comprende le vicende del ciclo di Carlo Magno (vv. 1815-12214). Il/la candidato/a selezionato/a dovrà dunque avere le necessarie competenze di ecdotica romanza, nonché un'ottima conoscenza di tutti gli strumenti necessari ad approntare il commento di cui un'opera tanto complessa necessita.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The chansons de geste were often used by medieval chroniclers as true historical sources: this is the case for the Chronique rimée, written between 1241 and 1243-44 by Philippe Mousket, a chronicler originally from Tournai. The Chronique can be read as the most complete poetic biography of Charlemagne before the composition, in the 14th century, of the Charlemagne by Girart d'Amiens. The text, which consists of 31,287 rhymed octosyllables and is transmitted by a single manuscript (Paris, Bibliothèque Nationale de France, fr. 4963), tells the story of the kings of France from the taking of Troy until 1243. But to write his own chronicle, the author uses different types of sources, mixing history and legend: in terms of sources, Mousket puts on the same level medieval chronicles stored in ecclesiastical archives (such as that of Saint-Denis Abbey), hagiographic works, novels and, most importantly, epic poems. The chansons de geste summarised by Mousket in the work, and whose events become the subject of historiography, are thirteen in all: Girard de Roussillon, Garin de Lorrain, Berthe aux Grands-Pieds, Mainet, Chanson d'Aspremont, Girard de Vienne, Chanson des Saisnes, Destruction de Rome, Fierabras, Chanson de Roland (in a version similar to that of the mss. C, V⁷ and P, but different from that of the Oxford manuscript), Chanson des quatre fils Aymon, Guillaume d'Orange and Gormond et Isembart. Most of the epic legends used by Mousket are known to us in versions other than those employed by the author, and in some cases the Chronique rimée is the only record of otherwise unknown epic deeds. The epic material of Charlemagne's cycle includes about a third of the chronicle: 10399 verses in total, from v. 1815 (beginning of the exploits of Girard de Roussillon) to v. 12214 (end of the exploits of Guillaume d'Orange). The only existing complete edition of the text, by Baron Frédéric de Reiffenberg, was published in three volumes between 1836 and 1845.

Therefore, the objective of the research project is to set up a new critical edition with a commentary and an Italian translation of the Chronique rimée by Philippe Mousket, with a particular focus on the portion that includes the events of Charlemagne's cycle (vv. 1815-12214). The selected candidate must therefore possess the necessary competence in ecdothics, as well as master the apparatus involved in the creation of the commentary that a text of such complexity requires.

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

Posto n. 5

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: M-STO/06 STORIA DELLE RELIGIONI

ACADEMIC DISCIPLINE: M-STO/06 HISTORY OF RELIGIONS

REQUISITO DI AMMISSIONE: Titolo di dottore di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Dott. Giuliano CHIAPPARINI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Processi di “modernizzazione” della tradizione ebraica dalla nascita della Wissenschaft des Judentums fino agli Anni Trenta del Novecento in prospettiva comparativa.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Processes of “modernization” of the Jewish tradition from the birth of the Wissenschaft des Judentums until the 1930s in a comparative perspective.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca ha come scopo l'analisi del dibattito sviluppatosi fra 1870 e 1935 circa nelle comunità ebraiche a seguito delle spinte riformiste provenienti dalla Germania ottocentesca. Si tratta del vivacissimo confronto tra liberali e tradizionalisti a proposito di questioni rituali, esegetiche e pedagogiche. A esempio, a partire dal 1870 con le novità circa la configurazione statale di Germania e Italia l'ebraismo reagisce di conseguenza, con differenze notevoli tra i due Paesi. Durante l'indagine il/la candidato/a selezionato/a sarà impegnato/a a individuare, catalogare e studiare il materiale bibliografico e soprattutto la documentazione d'archivio, focalizzando l'attenzione sugli eventi, i temi (interpretazione biblica, riti e pratiche, ruolo della donna, scuole rabbiniche, rapporto col cristianesimo) e i protagonisti principali all'interno dei processi di definizione dell'identità ebraica nel periodo indicato.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The research aims to analyze the debate that developed between approximately 1870 and 1935 in Jewish communities following the reformist pressures coming from nineteenth-century Germany. There was

a very lively confrontation between liberals and traditionalists on issues regarding rituals, exegesis and pedagogy. For instance, starting from 1870, with the news regarding the state configuration of Germany and Italy, Judaism reacted accordingly, with notable differences between the two countries. During the investigation the selected candidate will be committed to identifying, cataloging and studying the bibliographic material and above all the archival documentation, focusing attention on the events, themes (biblical interpretation, rites and customs, role of women, rabbinical schools, relationship with Christianity) and the main protagonists within the processes of defining Jewish identity in the above said period.

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Tedesco.

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

N. 2 posti.

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE

ACADEMIC DISCIPLINE: M-PSI/05 SOCIAL PSYCHOLOGY

REQUISITO DI AMMISSIONE: Titolo di dottore di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Elena MARTA.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Oltre gli stereotipi: i fattori psicosociali che determinano la condizione di NEET.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Beyond stereotypes: the psychosocial factors underlying the NEET condition.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto di ricerca intende sondare le profonde dinamiche psico-sociali alla base della scelta dei giovani NEET italiani di orientarsi verso l'inattività o verso attività lavorative non formali o, talvolta, illegali. Sarà cruciale comprendere quali meccanismi psicologici siano coinvolti e come le variabili sociali, quali le pressioni di gruppo e il panorama socioculturale, influenzino tali decisioni. L'analisi mirerà a identificare come percezioni individuali, aspirazioni, valori e identità interagiscano con fattori esterni, come la percezione dell'assenza di lavoro, il lavoro regolare e informale nella comunità, per plasmare la condizione dei giovani NEET. Sarà inoltre fondamentale esplorare le differenze geografiche all'interno del territorio nazionale. Per raggiungere questi obiettivi, il progetto adotterà un approccio di ricerca mixed-method, combinando tecniche quantitative e qualitative. Attraverso l'uso di interviste, questionari e analisi di dati esistenti, si cercherà di tracciare un quadro dettagliato delle dinamiche in gioco; così come approcci legati alle rappresentazioni sociali che possano esplorare meglio i fattori

psicologici e culturali. Software specifici come SPSS, N-Vivo, MAXQDA e IRAMUTEQ, saranno utilizzati per l'analisi statistica e l'interpretazione dei dati testuali.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The research project seeks to delve into the intricate psycho-social dynamics that influence young Italian NEETs (Not in Education, Employment, or Training) towards inactivity or to engage in the informal, or illegal economy. A primary focus will be on understanding the psychological mechanisms at play and discerning the impact of social factors like group pressures and the prevailing socio-cultural context. The study aims to elucidate how individual perceptions, aspirations, values, and identities mesh with external elements, such as community perceptions of both regulated and informal employment. The investigation aspires to provide a nuanced and comprehensive insight into the motivations and situational drivers propelling the condition of NEETs. An essential aspect will be evaluating regional variances across Italy. To meet these objectives, the project will employ a mixed-method research approach, intertwining both quantitative and qualitative methodologies. Techniques such as interviews, questionnaires, and data analysis will be harnessed to create an in-depth understanding of the underlying dynamics. The study will also lean on theories of social representations to further illuminate the psychological and cultural aspects. For data analysis and textual interpretation, specialized software, including SPSS, N-Vivo, MAXQDA, and IRAMUTEQ, will be used.

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese e spagnolo.

Posto n. 2

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA

ACADEMIC DISCIPLINE: M-PSI/07 DYNAMIC PSYCHOLOGY

REQUISITO DI AMMISSIONE: Titolo di dottore di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Emanuela SAITA.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Psico-oncologia: l'approccio one-health.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Psycho-oncology: One-health approach.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Psicologia della salute e psico-oncologia quali aree di ricerca e intervento clinico multidisciplinare dedicata allo studio e alla cura delle implicazioni psicologiche, relazionali e sociali delle malattie oncologiche secondo un modello teorico che integra tutte le dimensioni (biologiche, intrapsichiche e relazionali). Pertanto, saranno indagati e valutati gli interventi volti ad aiutare il soggetto con diagnosi di malattia oncologica a sviluppare e

potenziare le risorse personali e relazionali necessarie per fronteggiare la diagnosi e gli effetti anche a lungo termine delle cure. A partire dai modelli psico-dinamici basati sull'inscindibilità mente-corpo verrà indagata l'efficacia degli interventi a mediazione corporea e verranno studiati gli aspetti simbolici e relazionali collegati al trauma della diagnosi e alla sua rielaborazione.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: Health psychology and psycho-oncology as research and multidisciplinary clinical intervention areas dedicated to the study and treatment of the psychological, relational, and social implications of cancer diseases, into a theoretical framework integrative towards all dimensions (biological, intrapsychic, and relational). Therefore, interventions aimed at helping the subject with an oncological diagnosis develop and strengthen the personal and relational resources necessary to cope with the diagnosis, as well as the long-term effects of treatments, will be investigated and evaluated from a theoretical and applicative point of view. Starting from the psycho-dynamic models based on the mind-body interaction, the effectiveness of body-mediated interventions will be investigated, and the symbolic and relational aspects related to trauma of diagnosis and its re-elaboration will be studied.

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

N. 3 posti.

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA

ACADEMIC DISCIPLINE: SECS-P/02 ECONOMIC POLICY

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Emilio COLOMBO.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Shock economici e le competenze del futuro.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Economic shocks and the skills of the future.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: L'assegno di ricerca si colloca all'interno di un progetto di ricerca che mira a investigare in che misura shock economici quali la pandemia, la recessione o le crisi finanziarie modifichino la struttura del mercato del lavoro e in particolare il fabbisogno di competenze. Il progetto si avvale della disponibilità di una base dati unica e originale costituita da milioni di web vacancies a livello europeo. Le web vacancies, attraverso tecniche di analisi testuali,

consentono l'estrazione delle competenze e delle skill richieste dal mercato del lavoro a un livello di dettaglio estremamente elevato. In questo modo è possibile analizzare il cambiamento di skill all'interno delle occupazioni e tra una occupazione e l'altra. Si richiedono competenze econometriche con particolare enfasi sulle tecniche microeconomiche standard (difference-in-difference, panel data ecc.) e competenze di programmazione con i principali software di analisi statistica (Stata, R, Python). Il candidato, durante l'attività di ricerca, acquisirà familiarità con l'analisi dei big-data e le tecniche di programmazione associate.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The research project aims at analysing if and to what extent economic shocks such as pandemic, financial crises, severe downturns, modify the structure of the labour market and in particular the demand for skills. The project makes use of an innovative dataset consisting of millions of web vacancies at European level. Web vacancies, through techniques of textual analysis, allow the extraction of skills and competences required by the labour market at an extremely granular level of detail. In this way it is possible to analyse the change in skill requirement both within and between occupations. Knowledge of econometric techniques is required, with specific reference to microeconomic tools (difference in difference, panel data etc.) and programming ability in standard econometric packages (Stata, R, Python). During the research activity the candidate will acquire knowledge of big data techniques and related programming tools.

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

Posto n. 2

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE

ACADEMIC DISCIPLINE: SPS/07 GENERAL SOCIOLOGY

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Fabio FOLGHERAITER.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Pratiche relazionali di social work con persone con disabilità fisica e intellettuale.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Relational social work practices with people with intellectual and physical disability.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto intende sviluppare lo studio di pratiche relazionali di social work nell'ambito dei percorsi di aiuto con persone con disabilità fisica e intellettuale, con particolare riferimento ai seguenti temi: la partecipazione dei diretti interessati nella definizione dei piani di assistenza individualizzati, la co-costruzione di progetti di vita indipendente e di progetti "Dopo di noi", la progettazione di Servizi di Welfare e pratiche inclusive. A tal fine le azioni di

ricerca adotteranno una metodologia quantitativa e qualitativa, anche di carattere partecipativo.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The research project aims at developing the analysis of relational social work practices with people with intellectual and physical disability, with reference to the following topics: the participation of people in the development of personal helping plans, the co-creation of independent life projects and “Dopo di noi” projects, the planning of inclusive practices and Welfare services. The research actions will include both quantitative and qualitative methods, also participative.

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

Posto n. 3

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SECS-S/05 STATISTICA SOCIALE

ACADEMIC DISCIPLINE: SECS-S/05 SOCIAL STATISTICS

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Maria Chiara ZANAROTTI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Studio di fenomeni complessi in ambito socio-politico-demografico mediante l'uso di strumenti di analisi quantitativa e di modellistica statistica.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Study of complex phenomena in socio-political-demographical field using quantitative analysis and statistical modeling tools.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca si inserisce in un contesto (Facoltà e gruppo di ricerca) i cui interessi sono rivolti all'analisi multidisciplinare di fenomeni attinenti aspetti sia socio-demografici che politico-economici con l'obiettivo di comprendere la complessità dei legami che intercorrono tra le varie dimensioni in cui tali fenomeni possono essere scomposti. A tal fine si rende necessario affiancare all'analisi teorica di tali fenomeni un robusto utilizzo degli strumenti quantitativi, tipici della metodologia statistica, per analisi sia di tipo esplorativo che per la costruzione di modelli in grado di far emergere le relazioni causali esistenti tra le variabili (sia qualitative che quantitative) associate a tali fenomeni. È previsto quindi che la ricerca si declini nell'analisi di dati provenienti da banche dati sia nazionali che internazionali. Non si esclude inoltre l'eventualità di dover rilevare direttamente i dati necessari, per cui la ricerca potrebbe prevedere anche una fase di progettazione del disegno di rilevazione e della sua realizzazione.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The research is inserted in a context (Faculty and research team) whose interests are addressed to multidisciplinary analysis of phenomena linked to socio-demographic and political-economic aspects with

the aim of understanding the complexity of the relationships existing among the various dimensions into which these phenomena can be decomposed. More in details, it is necessary to combine the theoretical analysis with a robust use of quantitative tools and of statistical methodology. The analyses are expected to be both exploratory and aimed to build statistical models appropriate to catch the causal relationships among variables, both qualitative and quantitative. It is therefore expected that the research will involve the analysis of data from both national and international databases. Furthermore, it could be also necessary to collect data, through the planning and the implementation of a specific survey design.

SEDE: Milano e Brescia.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI ECONOMIA

N. 5 posti.

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA

ACADEMIC DISCIPLINE: SECS-P/01 ECONOMICS

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Domenico DELLI GATTI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Origine, effetti e mitigazione dei rischi globali.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Origin, effects, and mitigation of global risks.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il rischio individuale che emerge dall'interazione con altri individui e può trasmettersi per effetto di questa interazione si caratterizza come rischio sistemico. Quando il rischio viene diffuso a livello mondiale, poi, il rischio diventa globale. Questi temi saranno al centro della ricerca del/della candidato/a selezionato/a. Le pandemie come COVID-19 sono esempi emblematici di rischio sistemico e globale in quanto si diffondono per contagio attraverso le interdipendenze tra individui e across borders. In presenza di rischio sistemico e globale si pone il problema cruciale del disegno delle politiche di mitigazione del rischio; a esempio, nel caso di COVID-19, il disegno delle misure non farmaceutiche di riduzione del contagio.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Individual risk that emerges from interaction with other individuals and can be transmitted as a result of this interaction is characterized as systemic risk. When the risk is spread worldwide the risk becomes global. These issues will be the focus of the selected candidate's research. A pandemic such as COVID-19 is a typical example of systemic and global risk in that it spreads by contagion through interdependencies between individuals and across borders. In the presence of systemic and global risk there a crucial problem is the design of risk mitigation policies. For example, in the case of COVID-19, the problem of the design of non-pharmaceutical measures to reduce contagion.

SEDE: Milano.

LINGUA: Inglese.

FINANZIAMENTO: 50% Facoltà di Economia - 50% Fondi di ricerca U.C.S.C. D.3.2 "La pandemia come rischio globale. Quali strategie contro COVID-19?" (titolare: Prof. Delli Gatti).

Posto n. 2

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

ACADEMIC DISCIPLINE: SECS-P/08 MANAGEMENT

REQUISITO DI AMMISSIONE: Titolo di dottore di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Valeria BELVEDERE.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Analisi dei progetti di implementazione delle tecnologie Industria 4.0 nei settori tessile-abbigliamento-accessori.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Analysis of the technology adoption projects concerning Industry 4.0 solutions in the textile-apparel-accessories sectors.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca intende approfondire le modalità di ricorso alle principali soluzioni tecnologiche, afferenti al paradigma Industria 4.0, adottate in alcuni dei settori più rilevanti del Made in Italy, ovvero il tessile, l'abbigliamento, la produzione di accessori. Il/La candidato/a selezionato/a dovrà svolgere attività di ricerca finalizzata a identificare le tecnologie più ricorrenti in questi settori, con uno specifico focus sui processi di acquisto, produzione e distribuzione fisica delle merci, verificando, inoltre, la coerenza tra le soluzioni tecnologiche adottate e le priorità competitive delle imprese.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The research aims at analysing the way in which the most relevant technologies of the Industry 4.0 paradigm are adopted in some of the most relevant sectors of the "Made in Italy", namely textile,

apparel and production of accessories. The selected candidate will carry out research activities aimed at identifying the most popular technologies in these sectors, with a specific focus on the procurement, production and physical distribution processes, checking whether there is a consistency between the adopted technologies and the competitive priorities of the firms.

SEDE: Milano.

LINGUA: Inglese.

FINANZIAMENTO: 100% Fondi di ricerca U.C.S.C. - WBE: R1014300046 “Luxury Goods Management” (Titolare: Prof.ssa Belvedere).

Posto n. 3

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

ACADEMIC DISCIPLINE: SECS-P/08 MANAGEMENT

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Annalisa TUNISINI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Marketing, innovation and sustainability: business development and new market strategies in the companies of the Italian textile industry.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Marketing, innovation and sustainability: business development and new market strategies in the companies of the Italian textile industry.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto di ricerca è finalizzato a indagare le strategie di marketing, innovazione e sostenibilità per lo sviluppo del business nelle imprese dell'industria tessile italiana con particolare attenzione al contesto business-to-business in cui queste imprese operano. L'industria tessile italiana è stata ed è ancora un contesto ricco di imprese che hanno saputo porsi con successo nei mercati internazionali, generare imprenditorialità, trainare intere filiere e consentito la ricchezza di molti territori. Numerosi studi si concentrano sul sistema moda italiano ma pochi su quanto stia “a monte” del sistema moda. Al/Alla candidato/a selezionato/a sarà richiesto di approfondire le strategie di sostenibilità e innovazione intraprese dalle imprese di tale industria finalizzate a rafforzare a sviluppare il loro posizionamento nei mercati internazionali a beneficio di intere supply chains e territori.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The research project is aimed at investigating marketing, innovation, and sustainability strategies for business development in companies of the Italian textile industry with a particular focus on the business-to-business context in which these companies operate. The Italian textile

industry has been and still is a setting full of companies that have been able to successfully position themselves in international markets, generate entrepreneurship, drive entire supply chains, and enable the wealth of many territories. Numerous studies focus on the Italian fashion system but few on what lies “upstream” of the fashion system. The selected candidate will be asked to investigate the sustainability and innovation strategies undertaken by companies in this industry aimed at strengthening to develop their positioning in international markets to the benefit of entire supply chains and territories.

SEDE: Milano.

LINGUA: Inglese.

FINANZIAMENTO: 100% Fondi Centrimark (Titolare: Prof.ssa Tunisini).

Posto n. 4

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

ACADEMIC DISCIPLINE: SECS-P/10 ORGANIZATION AND HUMAN RESOURCE MANAGEMENT

REQUISITO DI AMMISSIONE: Titolo di dottore di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Domenico BODEGA.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Fattori inibenti e facilitanti l'inclusione delle persone con disabilità nelle organizzazioni: le sfide tra genere e disabilità.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Factors opposing and favoring the inclusion of individuals with disabilities in organizations: the challenge of intersectionality between gender and disabilities.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca si pone l'obiettivo di esplorare quali siano i fattori che ostacolano e quelli che possono supportare l'inclusione delle persone con disabilità nelle organizzazioni. Particolare rilievo assume nella ricerca la focalizzazione sul rapporto tra genere e disabilità, che rappresenta un punto di intersezione primario per comprendere come l'integrazione o l'esclusione avviene nei contesti organizzativi e nella società. La prospettiva che si vuole adottare, per contribuire al meglio al dibattito teorico e manageriale attuale, si concentra su diversi livelli: essa deve prendere in considerazione come le logiche organizzative di inclusione e di esclusione vengano costruite nel tempo e possano portare al consolidamento di relazioni più o meno marginalizzanti. Allo stesso tempo la ricerca deve considerare come le persone e i gruppi nelle organizzazioni possano articolare reazioni di resistenza a processi e strutture escludenti e articolare una risposta inclusiva in termini di processi, relazioni, valori organizzativi. Il/La candidato/a selezionato/a sarà chiamato/a a utilizzare

approcci metodologici qualitativi, legati in particolare a una tradizione costruttivista e critica negli studi organizzativi. Tale approccio metodologico consente di cogliere l'esperienza della disabilità, considerando le persone e le organizzazioni in modo completo, rispetto al loro contesto storico, sociale e manageriale. Fine ultimo della ricerca è, infatti, contribuire alla comprensione e alla rimozione dei fattori che ostacolano l'inclusione delle persone con disabilità, in particolare quando questa si interseca con il genere, per progettare contesti organizzativi animati dai valori di cura reciproca e integrazione.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The research aims at investigating factors opposing and factors favoring the inclusion of individuals with disabilities in organizations. An important focus of this research is the intersectionality between gender and disabilities, which is considered a fundamental concept to unveil how discrimination and inclusion occur in organizations and in the society. The adopted perspective to contribute in the best way to the theoretical and managerial debate on the topic is focused on different levels of analysis: it studies how organizational logics and beliefs about exclusion and inclusion are built in time and might contribute eventually to reinforce marginalizing relationships in organizations. At the time, the research perspective has to take into account how individuals and groups in organizations might resist and contrast excluding processes and generate new practices and logics to foster inclusion. The selected candidate will be called to adopt primarily qualitative methodologies, which go hand in hand with the constructivist and critical management tradition in organization studies. This methodological stand allows grasping individuals and organizations in the way they are grounded in their historical, social and management context. Indeed, the ultimate goal of this research is to contribute to comprehending and removing the obstacles to the inclusion of individuals with disabilities, especially when their disabilities intersect with their gender, to design organizational contexts informed by values of reciprocal care and integration.

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FINANZIAMENTO: 50% Facoltà di Economia - 50% Fondi di ricerca U.C.S.C. D.1 (Titolare: Prof. Bodega).

Posto n. 5

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

ACADEMIC DISCIPLINE: SECS-P/10 ORGANIZATION AND HUMAN RESOURCE MANAGEMENT

REQUISITO DI AMMISSIONE: Titolo di dottore di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Dott.ssa Federica MORANDI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: L'integrazione delle cure in sanità: rafforzare la collaborazione inter e intra organizzativa attraverso lo sviluppo di un approccio multilivello.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Integrating healthcare services: strengthening inter and intra organizational collaboration through a multilevel study.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: L'obiettivo del progetto di ricerca è quello di analizzare l'utilizzo e lo sviluppo di modalità di collaborazione inter e intra organizzative all'interno del Servizio Sanitario Nazionale. Le attuali caratteristiche demografiche hanno richiesto un adeguamento nell'offerta dei servizi sanitari e nei modelli organizzativi adottati dalle strutture all'interno del sistema sanitario nazionale. In particolare, si è assistito all'integrazione dei diversi livelli assistenziali e dei professionisti attraverso la costituzione di reti cliniche e di equipe multidisciplinari. Oggi, il lavoro in team rappresenta un gold standard per molte patologie e un elemento basilare all'interno del percorso diagnostico terapeutico assistenziale (e.g. Breast Unit). Molti studi hanno evidenziato il valore del lavoro in team dimostrando un impatto positivo non solo sulla qualità delle cure offerte ai pazienti (morbilità, mortalità), ma anche sul benessere dei professionisti e sulle performance delle organizzazioni sanitarie. In aggiunta, le attuali caratteristiche ambientali, l'elevata incertezza e la necessità di garantire cure tempestive hanno reso necessaria la creazione di forme di coordinamento inter-organizzative al fine favorire l'innovazione, migliorando la condivisione delle informazioni, consentendo l'accesso a maggiori risorse, e rafforzando le relazioni tra attori chiave. Nonostante i benefici riportati in letteratura, sembra evidente la presenza di alcuni fattori che ostacolano l'efficienza e l'efficacia di tali strumenti come, a esempio, la corretta progettazione dei team di lavoro, in termini di composizione e responsabilità, la formazione dei professionisti, l'esistenza di barriere organizzative etc. Pertanto, la ricerca ha l'ambizione di analizzare i processi e le dinamiche all'interno dei team multidisciplinari e delle reti cliniche attraverso un approccio multilivello, analisi inferenziali e principi e metodi di Social Network Analysis (SNA) per la comprensione delle reti inter-organizzative e professionali.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The aim of the research project is to analyze the use and development of inter- and intra-organizational collaboration within the Italian NHS. The current demographic characteristics have required an adjustment in the provision of health services and in the organizational models adopted by the structures within the healthcare system. In particular, multidisciplinary teams and clinical networks have been introduced to integrate professionals' competencies and levels of care. Today, teams represent a gold standard for many diseases and constitute a basic element within the clinical pathways (e.g. Breast Unit). Many studies have highlighted the value of teamwork, demonstrating a positive impact not only on the quality of care offered to patients (morbidity, mortality), but also on the

well-being of professionals and the performance of healthcare organizations. In addition, the current environmental characteristics, the high uncertainty and the need to guarantee timely access to care have made it necessary to create forms of inter-organizational coordination in order to encourage innovation, improving coordination and information sharing, allowing the access to more resources, and strengthening relationships between key actors. Despite the benefits reported in the literature, the presence of some factors that hinder the efficiency and effectiveness of these tools seems evident, such as, for example, the correct design of teams, in terms of composition and responsibilities, the training of professionals, the existence of organizational barriers etc. Therefore, the research project has the ambition to analyze the processes and dynamics within multidisciplinary teams and clinical networks through a multilevel approach, using inferential analysis, and principles and methods of Social Network Analysis (SNA) for understanding inter-organizational and professional networks.

SEDE: Roma.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FINANZIAMENTO: 100% Alta Scuola di Economia e management dei sistemi sanitari (ALTEMS).

Art. 2 **Requisiti per l'ammissione**

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo

comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegnato di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3

Presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alle procedure di valutazione di cui al precedente art. 1, devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il bando è reso pubblico sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili, devono essere presentati, a pena di esclusione, entro e non oltre il **4 dicembre 2023**, per via telematica utilizzando l'applicazione informatica PICA (Piattaforma integrata concorsi Atenei) <https://pica.cineca.it/unicatt/>.

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare Linee guida per la compilazione della domanda di partecipazione alle procedure di selezione sulla piattaforma integrata concorsi atenei "PICA".

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma, con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES.

Il candidato dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 20.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma;
- mediante caricamento di un file con estensione p7m per chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili.

In questo caso sarà necessario salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema, firmare digitalmente il documento, senza apportare alcuna modifica, e caricarlo nuovamente sul sistema con l'estensione p7m.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il *file* PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la propria firma per esteso sull'ultima pagina.

Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e, il *file* così ottenuto, dovrà essere caricato sul sistema.

Non saranno ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

In caso di comprovata impossibilità tecnica da parte dei sistemi informatici adottati dall'Ateneo, l'Università Cattolica si riserva di accettare la domanda di ammissione anche con modalità diverse (posta elettronica certificata o raccomandata) rispetto a quanto indicato nei precedenti paragrafi.

Il candidato che intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta.

Art. 4 **Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare e **il progetto di ricerca** che si intende presentare relativo alla tematica oggetto del bando (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera A**).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al

Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 **Allegati alla domanda**

La domanda deve essere corredata da:

- 1) il *curriculum* della propria attività scientifico-professionale, debitamente firmato;
- 2) i titoli e le pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- 3) la fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 4) la fotocopia del codice fiscale;
- 5) **il progetto di ricerca** relativo alla tematica oggetto del bando, **(esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera a).**

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi

in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata - garantendo ove possibile una equilibrata rappresentanza di donne e uomini - dal Rettore con proprio decreto ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
 - dal Preside della Facoltà interessata;
 - dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Il docente responsabile dell'attività di ricerca ha il compito di convocare la prima riunione e di dare avvio ai lavori entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto di nomina della Commissione.

In caso di mancato insediamento della Commissione entro il termine di cui al precedente comma, il Rettore può nominare una nuova Commissione con le modalità del presente articolo.

La Commissione esaminatrice individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

Art. 7

Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di

cui:

- a) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera a)**, sessanta riservati ai titoli e al progetto di ricerca e quaranta riservati al colloquio;
- b) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera b)**, almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando;
- il progetto relativo alla tematica di ricerca oggetto del bando, esclusivamente per gli assegni di cui all'articolo 1, lettera a), del presente bando.

Le date e le modalità di svolgimento del colloquio saranno rese note sul sito di Ateneo contestualmente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei titoli e tramite comunicazione inviata dalla piattaforma PICA.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

I lavori della Commissione esaminatrice devono concludersi entro 90 giorni dalla data di insediamento della Commissione. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 90 giorni il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, nomina una nuova Commissione con le modalità di cui al precedente art. 6.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sul sito *internet* dell'Ateneo.

Art. 8 Conferimento

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Il conferimento del contratto e l'inizio delle attività di ricerca sono subordinati alla verifica che il soggetto non abbia già fruito di contratti:

- in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
- in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, - con l'Università Cattolica o con altri atenei nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria, previo colloquio con l'Assistente ecclesiastico generale.

Art. 9 Doveri

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del docente responsabile dell'attività di ricerca.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del docente responsabile dell'attività di ricerca, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del docente responsabile dell'attività di ricerca o la struttura eventualmente indicata nel bando, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del docente responsabile dell'attività di ricerca, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

Art. 10 **Valutazione attività svolta**

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il docente responsabile dell'attività di ricerca presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il docente responsabile dell'attività di ricerca può proporre l'eventuale rinnovo.

Art. 11 **Rinnovo**

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del docente responsabile dell'attività di ricerca e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

Art. 12 **Trattamento economico**

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

Art. 13

Risoluzione del rapporto contrattuale

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del docente responsabile dell'attività di ricerca o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

Art. 14

Brevettazione

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 16
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Federico LIOTTA – Capo Servizio Personale Docente e Tecnico Amministrativo - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.3813 – e-mail: uff.concorsi@unicatt.it).

Art. 17
Disposizioni finali

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
 - b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.
- Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 26 ottobre 2023